

La natura specialistica dei processi di audit e assurance dei Sistemi Informativi (IS) e le competenze necessarie per svolgere tali incarichi impongono la definizione di standard specifici. Lo sviluppo e la divulgazione degli standard di audit e assurance IS rappresentano il contributo professionale di ISACA<sup>®</sup> alla comunità dei revisori.

Gli standard di audit e assurance IS definiscono i requisiti obbligatori per i processi di auditing e reporting di natura informatica e rendono edotti:

- i revisori di Sistemi Informativi sul livello minimo di una prestazione, da considerare accettabile, necessario per soddisfare le responsabilità professionali previste dal Codice di etica professionale di ISACA
- la direzione e le altre parti interessate sulle ragionevoli aspettative per quanto attiene tali attività professionali relativamente all'operato degli addetti
- i certificati CISA<sup>®</sup> (Certified Information Systems Auditor<sup>®</sup>) sui requisiti per l'accreditamento. La mancata osservanza di tali standard potrebbe sfociare in un'indagine sulla condotta del detentore della certificazione CISA da parte del consiglio direttivo ISACA o del comitato appropriato e, in ultima istanza, in misure disciplinari.

I revisori di Sistemi Informativi sono tenuti a dichiarare, ove appropriato, che l'incarico è stato portato a termine nel rispetto degli standard di audit e assurance di ISACA o di altri standard del settore.

Il framework *ITAF*<sup>™</sup> destinato ai revisori di Sistemi Informativi offre più livelli di applicazione:

- **Standard**, divisi in tre categorie:
  - Standard generali (serie 1000): principi guida nel rispetto dei quali deve operare il revisore. Si applicano alla condotta di tutti i lavori assegnati e riguardano l'etica, l'indipendenza, l'oggettività, la dovuta attenzione, nonché le conoscenze e le competenze dei revisori. Il rispetto degli standard definiti (in **grassetto**) è obbligatorio.
  - Standard di prestazione (serie 1200): si applicano alla esecuzione del lavoro assegnato, ad esempio pianificazione e supervisione, individuazione dello scopo, rischio e materialità, mobilitazione delle risorse, supervisione e gestione delle assegnazioni, evidenza di audit e assurance, nonché applicazione del giudizio professionale e della dovuta attenzione
  - Standard di reporting (serie 1400): riguardano i tipi di report, i mezzi di comunicazione e le informazioni comunicate
- **Linee guida**, a sostegno degli standard e divise in tre categorie:
  - Linee guida generali (serie 2000)
  - Linee guida attinenti le prestazioni (serie 2200)
  - Linee guida attinenti il reporting (serie 2400)
- **Strumenti e tecniche**, linee guida aggiuntive destinate ai revisori di Sistemi Informativi, ad esempio white paper, programmi di audit e assurance, nonché la famiglia di prodotti COBIT<sup>®</sup> 5

Un glossario online dei termini utilizzati in ITAF è disponibile all'indirizzo [www.isaca.org/glossary](http://www.isaca.org/glossary).

**Declinazione di responsabilità:** le linee guida ISACA definiscono il livello minimo di prestazioni accettabili necessario per soddisfare le responsabilità previste dal Codice di etica professionale di ISACA. ISACA non asserisce in alcun modo che l'uso del prodotto garantirà esiti soddisfacenti. La presente pubblicazione non può essere considerata inclusiva di ogni procedura o test appropriato, né esclusiva di altri test o procedure, intesi a ottenere ragionevolmente gli stessi risultati. Nel determinare l'idoneità di una procedura o test specifico, i professionisti di audit sono tenuti ad applicare il loro giudizio professionale alle specifiche circostanze di controllo di un determinato sistema o ambiente IS.

Il Professional Standards and Career Management Committee (PSCMC) di ISACA offre servizi di consulenza per la definizione degli standard e delle linee guida. Prima della pubblicazione di qualsiasi documento, viene rilasciata a livello internazionale una bozza per aprire il dibattito pubblico. I commenti possono anche essere inviati al direttore dello sviluppo degli standard professionali all'indirizzo e-mail [standards@isaca.org](mailto:standards@isaca.org), fax (+1.847. 253.1443) o all'indirizzo di posta ordinaria ISACA International Headquarters, 3701 Algonquin Road, Suite 1010, Rolling Meadows, IL 60008-3105, USA.

<b>ISACA 2012-2013 Professional Standards and Career Management Committee</b>	
<b>Steven E. Sizemore, CISA, CIA, CGAP, Chairperson</b>	<b>Texas Health and Human Services Commission, USA</b>
<b>Christopher Nigel Cooper, CISM, CITP, FBCS, M.Inst.ISP</b>	<b>HP Enterprises Security Services, UK</b>
<b>Ronald E. Franke, CISA, CRISC, CFE, CIA, CICA</b>	<b>Myers and Stauffer LC, USA</b>
<b>Murari Kalyanaramani, CISA, CISM, CRISC, CISSP, CBCP</b>	<b>British American Tobacco IT Services, Malaysia</b>
<b>Alisdair McKenzie, CISA, CISSP, ITCP</b>	<b>IS Assurance Services, New Zealand</b>
<b>Katsumi Sakagawa, CISA, CRISC, PMP</b>	<b>JIEC Co. Ltd., Japan</b>
<b>Ian Sanderson, CISA, CRISC, FCA</b>	<b>NATO, Belgium</b>
<b>Timothy Smith, CISA, CISSP, CPA</b>	<b>LPL Financial, USA</b>
<b>Rodolfo Szuster, CISA, CA, CBA, CIA</b>	<b>Tarshop S.A., Argentina</b>

# Standard di audit e assurance IS 1007 Principi

## Dichiarazioni

**1007.1** I revisori di Sistemi Informativi devono esaminare i principi in base ai quali verrà valutato l'argomento per determinare se tali principi possano essere efficacemente verificati ed essere sufficienti, validi e pertinenti.

---

## Aspetti chiave

I revisori di Sistemi Informativi devono:

- Esaminare i criteri in base ai quali verrà valutato l'argomento per garantire che supportino i Principio.
  - Determinare se i principi possano essere soggetti a audit e siano avvalorati da informazioni pertinenti.
  - Determinare se i principi si basino su criteri chiaramente definiti e suscettibili di un'analisi oggettiva e misurabile.
  - Qualora siano stati sviluppati dalla direzione, assicurarsi che, se confrontati con altri standard emanati da fonte autorevole, i principi siano adeguati alle aspettative di un utente o lettore informato.
  - Qualora i principi siano stati sviluppati da terze parti che svolgono controlli per conto dell'impresa, assicurarsi che vengano verificati e accettati dalla direzione.
  - Riferire direttamente sull'argomento (report diretto) o su un principio relativo all'argomento (report indiretto).
  - Giungere a una conclusione su un principio, sulla base dei risultati ottenuti rispetto ai criteri e al giudizio professionale.
- 

## Termini

Termine	Definizione
Principio	Qualsiasi dichiarazione formale o insieme di dichiarazioni sull'argomento elaborate dalla direzione.  I principi devono essere riportati per iscritto e contenere un elenco di attributi specifici sull'argomento o su un processo riguardante l'argomento.

## Collegamento alle linee guida

Tipo	Titolo
Linea guida	2007 Principi

## Data di entrata in vigore

Questo standard ISACA dovrà essere applicato a tutti gli incarichi di audit e assurance IS a partire dal 1 novembre 2013.